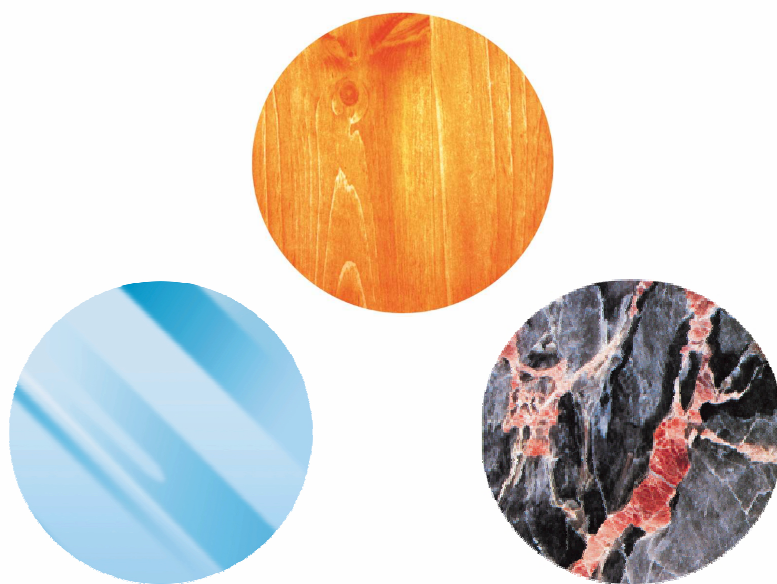




RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 30 SETTEMBRE 2006





BIESSE S.p.A.

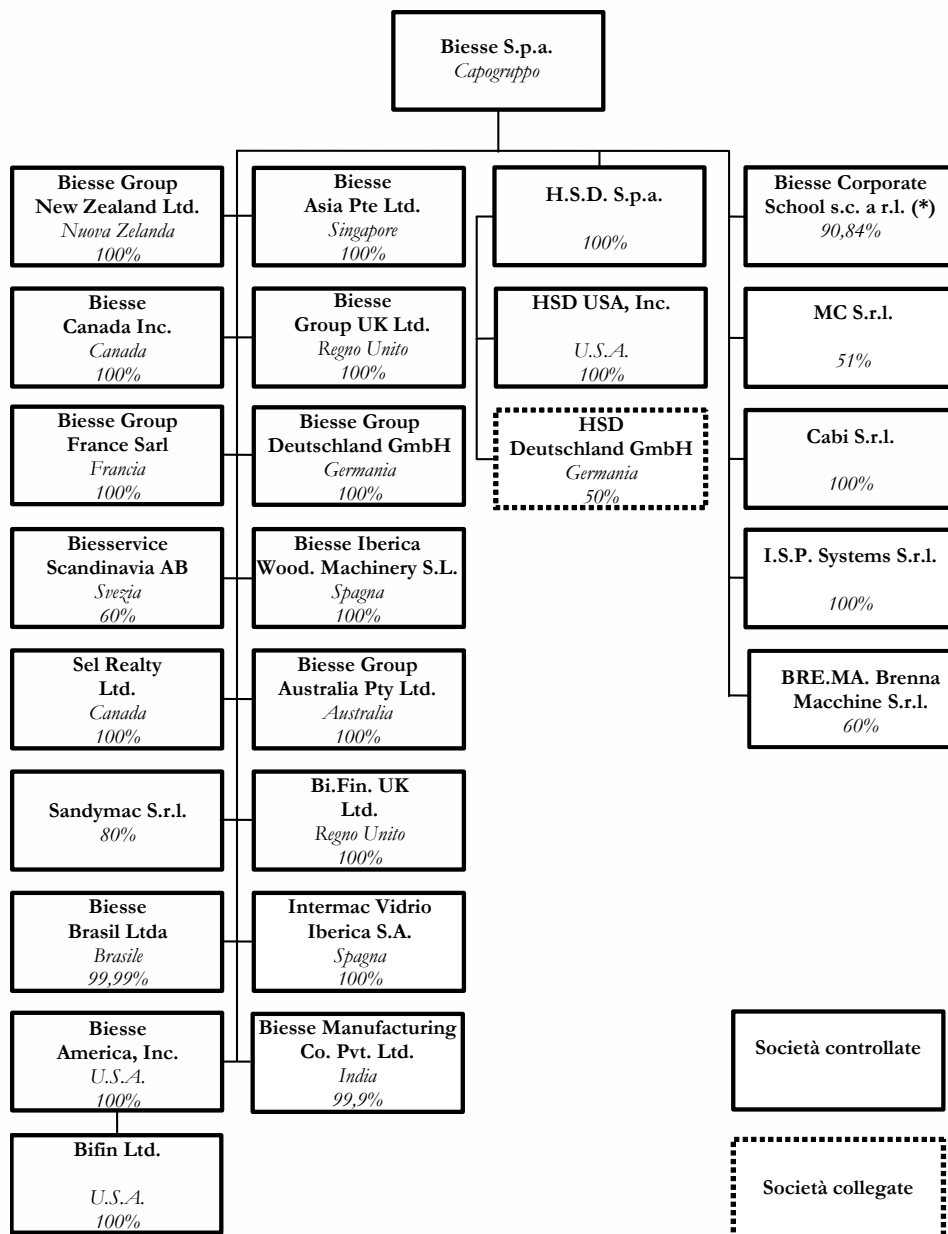
RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2006

SOMMARIO

- Struttura del Gruppo pag. 3
- Note esplicative pag. 4
- Organi societari della capogruppo pag. 5
- Highlights pag. 6
- Il contesto economico generale pag. 7
- Il settore di riferimento pag. 7
- Prospetti contabili pag. 8
- La relazione sulla gestione pag. 10

STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che appartengono al Gruppo Biesse, sono le seguenti:



* la partecipazione del 90,84% è detenuta direttamente da Biesse S.p.a. per il 75,83% e indirettamente tramite Hsd S.p.a. per il 15,01%



NOTE ESPLICATIVE

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Biesse al 30 settembre 2006, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di predisposizione.

I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS. La Relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti" (Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), come modificato dalla Delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005. In base al suddetto art. 82, la Relazione trimestrale è stata predisposta applicando per le valutazioni i principi contabili internazionali IFRS secondo il contenuto indicato dall'Allegato 3D del medesimo Regolamento. La presente relazione trimestrale pertanto non è stata predisposta secondo quanto indicato dal principio contabile concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi"). I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2005 ai quali si fa rinvio. In questa sede, inoltre, si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico trimestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 30/09/2006, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

Rispetto alla relazione trimestrale chiusa al 30 giugno 2006, l'area di consolidamento si è modificata per l'inclusione della società Bre.Ma. Brenna Macchine S.r.l., di cui è stato acquisito il 60% del capitale sociale in data 1° agosto 2006. La società, con sede in Alzate Brianza (CO) è impegnata dal 1976 nella progettazione e nella realizzazione di macchine foratrici-inseritrici a controllo numerico per la lavorazione del mobile.

La partecipazione nella società collegata Hsd Deutschland è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.



ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Roberto Selci	Presidente e Amministratore Delegato
Giancarlo Selci	Amministratore Delegato
Alessandra Parpajola	Consigliere
Innocenzo Cipolletta	Consigliere **
Leone Sibani	Consigliere *
Giampaolo Garattoni	Consigliere *

** membri indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate.*

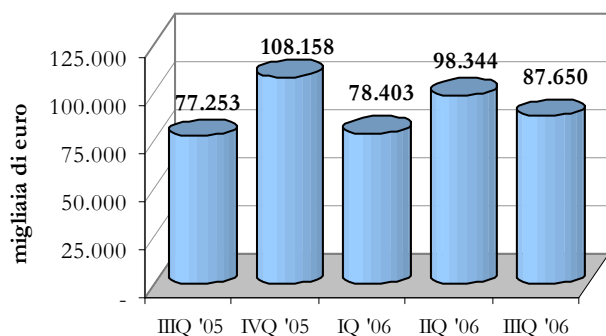
*** Il Dr. Cipolletta ha rassegnato le dimissioni dall'incarico in data 04/10/2006.*

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

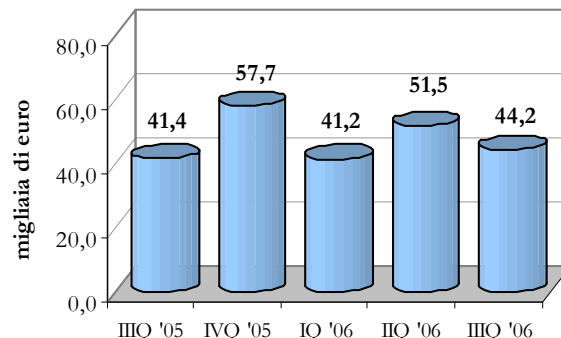
Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo
Daniela Gabucci	Sindaco Supplente
Cristina Amadori	Sindaco Supplente

HIGHLIGHTS

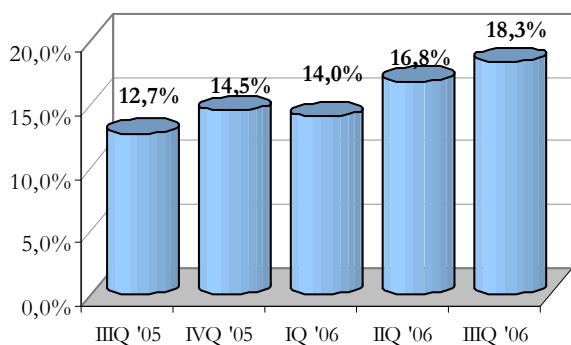
Ricavi da vendite e prestazioni



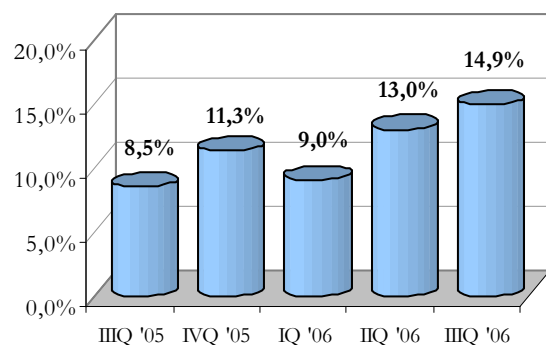
Fatturato per dipendente



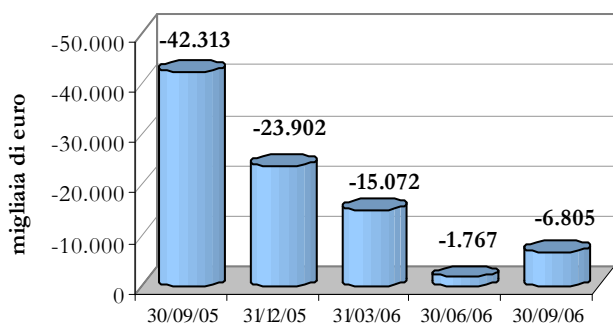
Ebitda margin



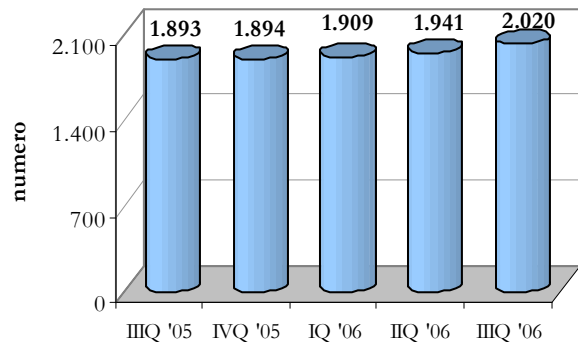
Ebit margin



Posizione finanziaria netta



Personale a fine periodo





IL CONTESTO ECONOMICO GENERALE

L'economia mondiale ha proseguito in questi mesi nel suo trend di generalizzata crescita. Anche le economie più mature, in particolare quelle dei paesi dell'Unione Europea, confermano crescite sensibili del Prodotto Interno Lordo, che paiono poter essere realisticamente proiettate anche nell'anno a venire, mentre i dati relativi agli investimenti in *capital equipment* proseguono nel registrare tassi di crescita a doppia cifra rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In questo ultimo trimestre tendono poi a stabilizzarsi i prezzi del petrolio e delle materie prime dopo i picchi di giugno. Altro componente che determina una importante stabilità nella domanda è il tasso di cambio del dollaro nei confronti dell'euro che resta, seppur di poco, sotto "area 1,30".

IL SETTORE DI RIFERIMENTO

Secondo i dati diffusi da Acimall, - associazione di categoria del settore macchine per la lavorazione del legno -, <<per la quarta volta consecutiva l'indagine trimestrale curata dall'Ufficio studi rivela un andamento positivo. Nel periodo luglio-settembre 2006, infatti, le imprese hanno registrato un aumento degli ordini pari al 13,5 per cento, un dato che conferma e ribadisce il trend a lungo atteso e iniziato nella seconda metà dello scorso anno. Una buona notizia - commenta Acimall - che ha le proprie radici nei successi ottenuti sia sul mercato nazionale che estero: secondo quanto dichiarato dal campione di aziende intervistato i clienti esteri hanno firmato l'11,3 per cento di ordini in più rispetto allo stesso periodo 2005, mentre dai partner italiani l'aumento degli ordini è stato del 21,3 per cento. I prezzi - continua la nota - crescono del 2,2 per cento e la produzione assicurata, a fine giugno, è di 3,4 mesi>>.

Dall'analisi di Acimall emergono anche alcune indicazioni di carattere "qualitativo". Secondo il 57 per cento del campione il trimestre luglio-settembre è stata caratterizzato da un andamento della produzione stazionario, mentre il 27 per cento l'ha giudicato in crescita e il 16 per cento in diminuzione. Giacenze stabili per l'87 per cento degli intervistati, in diminuzione per il 7 per cento e in crescita per il restante 6 per cento. L'occupazione viene, indicata stazionaria dall'87 per cento del campione, in aumento dal 10 per cento e solo il 3 per cento del campione ne segnala una diminuzione.

La prudenza diffusa che aveva caratterizzato le interviste raccolte nell'indagine relativa al trimestre precedente non ha trovato conferma e anche le previsioni per il prossimo periodo appaiono improntate a un moderato ottimismo: gli ordini dall'estero rimarranno stabili per il 63 per cento del campione, ma cresceranno ulteriormente per il 37 per cento e non si registrano attese di eventuali flessioni (saldo positivo +37). Per il mercato interno le indicazioni relative ai prossimi mesi mostrano una situazione analoga a quella attuale nel 63 per cento dei casi, una crescita ulteriore nel 27 per cento e una contrazione nel restante 10 per cento (saldo positivo +17).

PROSPETTI CONTABILI

Conto Economico relativo al III° trimestre 2006

(migliaia di Euro)	III trimestre 2006	%	III trimestre 2005	%	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.650	100,0%	77.253	100,0%	13,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.628	1,9%	(3.926)	(5,1%)	----
Altri ricavi e proventi	787	0,9%	1.151	1,5%	(31,6%)
Valore della produzione	90.065	102,8%	74.478	96,4%	20,9%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(36.095)	(41,2%)	(30.706)	(39,7%)	17,6%
Altre spese operative	(17.219)	(19,6%)	(15.278)	(19,8%)	12,7%
Valore aggiunto	36.751	41,9%	28.494	36,9%	29,0%
Costo del personale	(20.709)	(23,6%)	(18.655)	(24,1%)	11,0%
Margine operativo lordo	16.042	18,3%	9.839	12,7%	63,0%
Ammortamenti	(2.828)	(3,2%)	(2.648)	(3,4%)	6,8%
Accantonamenti	(148)	(0,2%)	(636)	(0,8%)	(76,7%)
Risultato operativo	13.066	14,9%	6.555	8,5%	99,3%
Componenti finanziarie	(268)	(0,3%)	(643)	(0,8%)	(58,3%)
Proventi e oneri su cambi	(420)	(0,5%)	(13)	(0,02%)	----
Quota di utili/perdite di imprese collegate	(41)	(0,0%)	(26)	(0,03%)	57,7%
Risultato ante imposte	12.337	14,1%	5.873	7,6%	110,1%
Imposte di periodo	(4.898)	(5,6%)	(1.919)	(2,5%)	155,2%
Risultato di periodo	7.439	8,5%	3.954	5,1%	88,1%

Conto Economico relativo al 30 settembre 2006

(migliaia di Euro)	30 settembre 2006	%	30 settembre 2005	%	Δ %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	264.397	100,0%	226.853	100,0%	16,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	17.164	6,5%	7.215	3,2%	137,9
Altri ricavi e proventi	3.380	1,3%	3.806	1,7%	(11,2%)
Valore della produzione	284.941	107,8%	237.874	104,9%	19,8%
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(121.108)	(45,8%)	(102.234)	(45,1%)	18,5%
Altre spese operative	(55.429)	(21,0%)	(48.602)	(21,4%)	14,0%
Valore aggiunto	108.404	41,0%	87.038	38,4%	24,5%
Costo del personale	(64.840)	(24,5%)	(61.271)	(27,0%)	5,8%
Margine operativo lordo	43.564	16,5%	25.767	11,4%	69,1%
Ammortamenti	(7.989)	(3,0%)	(7.895)	(3,5%)	1,2%
Accantonamenti	(2.106)	(0,8%)	(2.313)	(1,0%)	(8,9%)
Perdite durevoli di valore di attività	(774)	(0,3%)	0	0,0%	---
Proventi e oneri non ricorrenti	174	0,1%	0	0,0%	---
Risultato operativo	32.869	12,4%	15.559	6,9%	111,3%
Componenti finanziarie	(1.215)	(0,5%)	(2.025)	(0,9%)	(40,0%)
Proventi e oneri su cambi	508	0,2%	(225)	(0,1%)	---
Quota di utili/perdite di imprese collegate	(286)	(0,1%)	(121)	(0,1%)	136,4%
Risultato ante imposte	31.876	12,1%	13.188	5,8%	141,7%
Imposte di periodo	(11.458)	(4,3%)	(4.734)	(2,1%)	142,0%
Risultato di periodo	20.418	7,7%	8.454	3,7%	141,5%

LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I primi nove mesi del 2006 registrano una importante crescita del fatturato (+16,5%), nonché un robusto rimbalzo dei profitti legato agli effetti della profonda azione di razionalizzazione aziendale perpetrata negli ultimi due esercizi, cui si combina un significativo effetto “leva operativa” (Ebit + 111,3%). Con l'ulteriore conferma derivante dai consuntivi di questa trimestrale ed il pingue portafoglio ordini a disposizione, si delinea, con connotati di certezza, la chiusura di un esercizio record per il Gruppo.


I ricavi netti al 30 settembre 2006 sono pari ad € 264.397 mila, contro i € 226.853 mila del 30 settembre 2005, con una crescita del 16,5% sull'esercizio precedente (+ 13,5% trimestre-su-trimestre). L'incremento dei ricavi è generalizzato per tutte le divisioni, con la Divisione Meccatronica che mostra una performance particolarmente positiva (+29,9%) dopo un biennio di stabilità. Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite, - per il cui dettaglio si rimanda alle tabelle della *segment information* -, in questo periodo dell'esercizio 2006 si conferma la citata inversione di tendenza degli ordinativi provenienti dalla Comunità Europea dopo anni di spostamento del baricentro dei ricavi del Gruppo verso l'est Europa e l'Asia-Pacific; ciò accade principalmente per il ritorno degli investimenti in tecnologia nonché per la sostituzione del parco macchine nei paesi dell'Europa centrale ed in Italia dopo anni di immobilismo. E' da sottolineare l'ottimo risultato del Nord America (+45,1%), principalmente determinato dalla ottima performance della filiale USA - Biesse America -, a cui finalmente si combina anche una ripresa delle vendite della filiale canadese, dopo un biennio di difficoltà.

Il valore della produzione al 30 settembre 2006 è pari ad € 284.941 mila, contro i € 237.874 mila del 30 settembre 2005, con una crescita del 19,8% sull'esercizio precedente (+ 20,9% trimestre-su-trimestre). Il delta magazzino semilavorati e prodotti finiti è pari a € 17.164 mila, più che raddoppiato rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, una crescita che si è resa necessaria per coprire la maggior domanda mondiale, ma che verrà in gran parte riassorbita con il fatturato del quarto trimestre.

Anche in virtù del citato - e particolarmente rilevante - effetto “delta-magazzino”, per una più chiara lettura della marginalità del Gruppo, si riporta il dettaglio delle incidenze percentuali dei costi calcolato sul valore della produzione. Come già evidenziato nei precedenti trimestri, il dato della marginalità così come espresso nella sottostante tabella resta comunque sotto-dimensionato rispetto all'effettivo, poiché il valore delle rimanenze di prodotto finito compattate nel valore della produzione al costo industriale producono un effetto dilutivo, non contenendo il mark-up applicato alla vendita definitiva. Il quarto trimestre sarà quindi deputato a produrre la miglior marginalità grazie allo smaltimento di gran parte del magazzino prodotto finito.

(migliaia di Euro)	30 settembre 2006	%	30 settembre 2005	%
Valore della produzione	284.941	100,0%	237.874	100,0%
Consumo materie prime e merci	(121.108)	(42,5%)	(102.234)	(43,0%)
Costi per servizi	(47.362)	(16,6%)	(41.292)	(17,4%)
Costi per godimento beni di terzi	(3.987)	(1,4%)	(3.904)	(1,6%)
Oneri diversi di gestione	(4.080)	(1,5%)	(3.406)	(1,4%)
Valore aggiunto	108.404	38,0%	87.038	36,6%

Proseguendo il trend dei precedenti periodi, il Valore Aggiunto sul Valore della Produzione (VdP) cresce di un ulteriore 1,4%, grazie alla maggior produttività ed efficienza dei nostri stabilimenti.



Il costo del personale al 30 settembre 2006 è pari ad € 64.840 mila, contro i € 61.271 mila del 30 settembre 2005, con una incidenza percentuale sui ricavi netti che decresce dal 27% dell'esercizio precedente all'attuale 24,5%.

Il margine operativo lordo al 30 settembre 2006 è pari ad € 43.564 mila, ovvero il 16,5% sui ricavi netti, un dato in crescita del 69,1% rispetto all'esercizio precedente (€ 16.042 mila nel solo terzo trimestre 2006, ovvero il 18,3% dei ricavi), mentre il risultato operativo, positivo al 30 settembre dell'esercizio precedente per € 15.559 mila, si porta ad € 32.869 mila, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti che si eleva al 12,4% dal precedente 6,9%, registrando una crescita in valore assoluto di oltre il 110%. Ciò a sostanziale parità di ammortamenti e dopo aver appostato ai diversi fondi rischi € 2.106 mila, quali accantonamenti a fondo rischi su crediti e garanzia prodotti, nonché € 774 mila quale svalutazione per la stimata perdita di valore di un immobile (e degli impianti ivi contenuti) di cui si sta valutando l'ipotesi di cessione nell'ultimo trimestre 2006.

In riferimento alla gestione finanziaria, va segnalato il miglioramento dell'esposizione debitoria del Gruppo (per la cui analisi di dettaglio si rimanda alle note successive). Tale fenomeno ha determinato una conseguente riduzione degli oneri finanziari verso banche e altre istituzioni finanziarie per circa € 800 mila rispetto a pari periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la gestione del rischio cambio, si registrano al 30 settembre dell'esercizio 2006 proventi € 508 mila, legati alle operazioni di copertura per flussi delle vendite in valuta, in ottemperanza a quanto previsto dalla policy di Gruppo per la gestione del rischio cambio.

Le perdite su imprese collegate si riferiscono sostanzialmente alle perdite della partecipata ISP Systems Srl, prima dell'acquisizione della maggioranza del capitale occorsa in data 22 giugno 2006.

Il risultato prima delle imposte è quindi positivo per € 31.876 mila (12,1% l'incidenza sui ricavi netti), cresciuto del 141,7% rispetto all'analogo dato del 2005.

La stima delle componenti fiscali è negativa per complessivi € 11.458 mila, di cui circa € 3.024 mila per IRAP, € 8.096 mila per imposte correnti sui redditi, cui si sommano imposte differite passive per € 337 mila.

Ne consegue un risultato netto pari a € 20.418 mila, +141,5% rispetto al risultato di pari periodo 2005.

Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2006

(migliaia di Euro)	30 settembre 2006	30 giugno 2006	31 dicembre 2005	30 settembre 2005
Attività finanziarie:	23.592	38.672	31.210	18.716
- Disponibilità liquide	23.529	38.609	31.210	18.716
- Attività finanziarie	63	63	0	0
Debiti per locazioni finanziarie a breve termine	(6.027)	(3.079)	(3.266)	(3.622)
Debiti bancari e altri debiti finanziari a breve termine	(14.444)	(17.685)	(20.550)	(24.012)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.121	17.908	7.394	(8.918)
Debiti per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	(9.240)	(12.546)	(13.942)	(14.827)
Debiti bancari a medio/lungo termine	(686)	(7.129)	(17.354)	(18.568)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(9.926)	(19.675)	(31.296)	(33.395)
Posizione finanziaria totale	(6.805)	(1.767)	(23.902)	(42.313)

Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta, questa registra un appesantimento intorno a € 5 milioni interamente legati all'acquisizione di Bre.Ma. Brenna Macchine Srl, ovvero per l'impatto derivante dal consolidamento della PFN della società brianzola (€ 1,3 milioni), oltre che per l'esborso sostenuto per la prima tranches di pagamento (€ 3,85 milioni). Al netto degli eventi sopra citati l'indebitamento netto di Gruppo risulterebbe quindi pressoché invariato rispetto al trimestre precedente, mentre nel confronto con l'analogo periodo 2005 il miglioramento ammonta comunque a € 35,5 milioni.

Di seguito i principali ratios patrimoniali.

RATIO	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Gearing (PFN/Patrimonio Netto)	0,05	0,24
Copertura immobilizzazioni (Patrimonio Netto/Attivo Fisso Netto)	1,43	1,28
Leverage finanziario (Debiti totali/Patrimonio Netto)	1,55	1,85

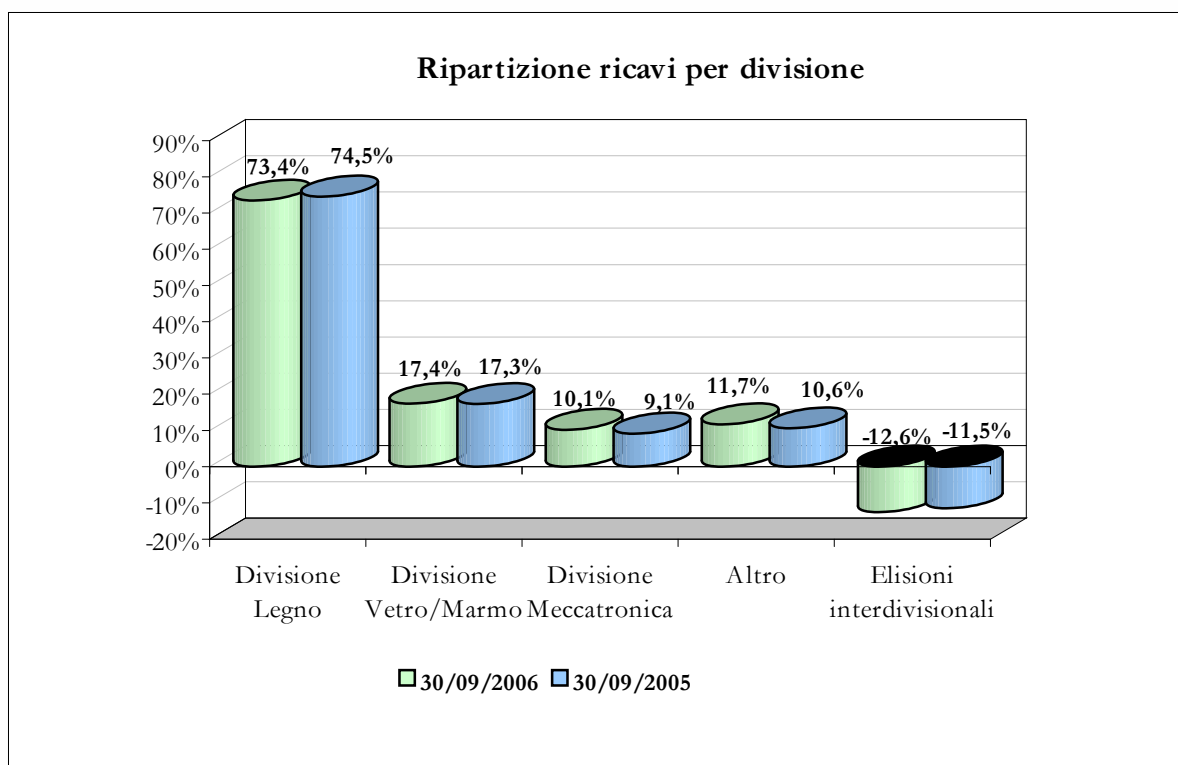
Dati patrimoniali di sintesi

	30 settembre 2006	31 dicembre 2005
Immobilizzazioni immateriali	31.483	23.673
Immobilizzazioni materiali	56.747	59.572
Altre attività non correnti	10.717	9.100
Attività non correnti	98.947	92.345
Rimanenze	100.495	72.798
Crediti commerciali	92.681	97.960
Crediti diversi	10.927	7.464
Cassa e mezzi equivalenti	23.592	31.210
Attività correnti	227.695	209.432
TOTALE ATTIVITA'	326.642	301.777
Patrimonio Netto di Gruppo	127.308	105.293
Interessenze di minoranza	641	343
Totale patrimonio netto	127.949	105.636
Debiti bancari e per locazioni finanziarie a m/l termine	9.926	31.296
Passività per prestazioni pensionistiche	16.131	15.090
Altri debiti e passività a medio-lungo termine	10.791	9.772
Totale passività non correnti	36.848	56.158
Debiti commerciali ed altre passività a breve termine	141.373	116.167
Debiti bancari e per locazioni finanziarie a breve termine	20.471	23.816
Totale passività correnti	161.844	139.983
TOTALE PN E PASSIVITA'	326.642	301.777

Le immobilizzazioni immateriali risentono principalmente degli effetti dell'acquisizione Bre.Ma., temporaneamente inseriti genericamente all'interno di tale voce in attesa di determinare ed allocarne più precisamente il *fair value* a tutt'oggi in fase di definizione/verifica come consentito dal principio contabile IFRS 3, in virtù della tempistica recente dell'operazione; le attività correnti, - confrontate con dicembre 2005 -, risentono delle dinamiche stagionali sui magazzini; in particolare, il dato delle rimanenze cresce per "rimpolpare" i magazzini delle filiali drasticamente scesi a dicembre, ma questa dinamica è compensata dalla diminuzione dei crediti commerciali (appuntamento legata al minor fatturato del periodo rispetto al quarto trimestre) e dalla crescita dei debiti commerciali.

Ripartizione ricavi per divisione

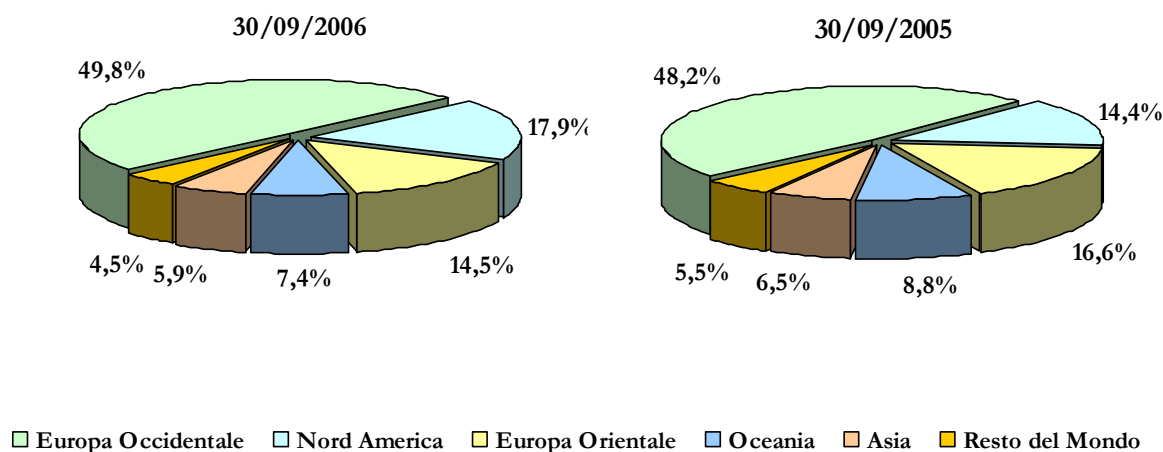
(migliaia di Euro)	30 settembre 2006	%	30 settembre 2005	%	Var % 2005/2006
Divisione Legno	194.063	73,4%	169.063	74,5%	14,8%
Divisione Vetro/Marmo	45.903	17,4%	39.230	17,3%	17,0%
Divisione Meccatronica	26.812	10,1%	20.643	9,1%	29,9%
Altro	30.828	11,7%	23.949	10,6%	28,7%
Elisioni interdivisionali	(33.209)	(12,6%)	(26.032)	(11,5%)	27,6%
Totale	264.397	100,0%	226.853	100,0%	16,5%



Ripartizione ricavi per area geografica

Area geografica € '000	30 settembre 2006	%	30 settembre 2005	%	Var % 2005/2006
Europa Occidentale	131.645	49,8%	109.394	48,2%	20,3%
Nord America	47.428	17,9%	32.677	14,4%	45,1%
Europa Orientale	38.171	14,5%	37.543	16,6%	1,7%
Oceania	19.657	7,4%	20.007	8,8%	(1,7%)
Asia	15.670	5,9%	14.790	6,5%	5,9%
Resto del Mondo	11.827	4,5%	12.442	5,5%	(4,9%)
Totale Gruppo	264.397	100,0%	226.853	100,0%	16,5%

Ripartizione ricavi per area geografica



Pesaro, 13 novembre 2006

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Selci